

Contro nuove « crociate » che dividano i cittadini

# Il Vicariato di Roma per liste antifasciste nelle elezioni scolastiche

I problemi posti dalla prossima consultazione sono stati dibattuti in un convegno - Isolata le posizioni di chi vorrebbe «liste di cristiani» - I cattolici invitati a partecipare a schieramenti unitari e democratici

## Si è aperta ieri a Roma la Congregazione dei gesuiti

Si è aperta ieri a Roma la trentaduesima Congregazione generale della Compagnia di Gesù. Vi partecipano 237 gesuiti in rappresentanza di 29.436 appartenenti all'ordine in tutto il mondo.

## Contingenza: gli artigiani disponibili alla trattativa

Il comitato direttivo della Contingenza nazionale dell'artigianato, in riferimento all'azione sindacale che si concretizzerà domani 4 dicembre, ha sottolineato che un obiettivo di primo ordine è quello di ottenere che gli artigiani sono fortemente interessati ai problemi dell'occupazione, del credito, dei prezzi e del mantenimento del potere d'acquisto dei redditi.

La relazione teologica di padre Ignazio, il teologo della Pontificia Università di San Tommaso, è servita a convalidare l'impostazione data dal cardinal Vicario quando il cardinale ha parlato della comunità cristiana, in questo momento storico, di fronte ai problemi della società e in particolare della scuola.

L'artigianato peraltro - rivela la CNA - non può non esprimere, anche in questa occasione, la propria preoccupazione per i costi crescenti che le aziende devono subire. I prezzi delle materie prime e dell'energia elettrica, l'aumento dei contributi previdenziali e assistenziali, l'assoluta mancanza del credito agevolato, ecc. stanno pervenendo a livelli di insostenibilità tali da rendere concreto il rischio di non poter più sopportare ulteriori aggravii sui costi dei lavori.

## Delegazioni del PCI a Varsavia e Budapest

E' partita per Varsavia una delegazione del comitato centrale del PCI per lo studio dei criteri di gestione e pianificazione economica in Polonia. La delegazione, che in Polonia è ospite del CC del POUF, è composta dai compagni Giorgio Cerretti, membro del comitato centrale della segreteria del comitato regionale Emilia-Romagna, Giorgio Rossetti, segretario della federazione di Trieste, Ignazio Fracchi, segretario membro della segreteria del comitato regionale sardo, Gianni Manghetti, collaboratore della sezione riforma e programmazione economica del PCI, e Carlo Praga, del comitato regionale del Lazio.

Il convegno promosso dal Vicariato dal 28 novembre al 1. dicembre presso la Pontificia Università Urbaniana sul tema «La comunità cristiana di Roma per un'azione di promozione umana» si è concluso confermando l'orientamento iniziale, in base al quale i cattolici non dovranno partecipare alle elezioni della scuola, ma con la precisazione che ogni problema di diversa natura, come quello della scuola, deve essere risolto attraverso un dialogo che si stia facendo strada.

Non a caso, il cardinal Vicario, Ugo Poletti, aprendo il convegno, aveva subito sgombrato il campo da ogni equivoco (in precedenza non erano mancate pressioni dalla destra clericale perché l'episcopato si impegnasse ad appoggiare le liste di «cristiani») chiarendo il perché il Vicariato aveva promosso il convegno: «Forse che l'autorità ecclesiastica vuole imporre un suo modo di vedere o di agire? No, vi sono dei valori umani, universali che toccano tutti gli uomini, indipendentemente dalla loro fede».

La relazione teologica di padre Ignazio, il teologo della Pontificia Università di San Tommaso, è servita a convalidare l'impostazione data dal cardinal Vicario quando il cardinale ha parlato della comunità cristiana, in questo momento storico, di fronte ai problemi della società e in particolare della scuola.

«Va considerato peraltro, che la verità sul problema specifico della contingenza, inteso come strumento contrattuale di difesa del potere d'acquisto dei lavoratori, trova obiettiva giustificazione, ma d'altra parte rappresenta per l'artigianato, al quale è stata rivolta specifica richiesta dalla Federazione CGIL-CISL-UIL, la prospettiva di un ulteriore incremento dei costi di produzione e di un'ulteriore riduzione della soluzione della vertenza, anche nel quadro della politica economica del Paese, non può essere concreto il rischio di una obiettiva esigenza, posta dalle istanze dei lavoratori ed è per questo che la CNA, insieme alle altre organizzazioni confederali dell'artigianato, si è dichiarata disponibile alla trattativa».

L'artigianato peraltro - rivela la CNA - non può non esprimere, anche in questa occasione, la propria preoccupazione per i costi crescenti che le aziende devono subire. I prezzi delle materie prime e dell'energia elettrica, l'aumento dei contributi previdenziali e assistenziali, l'assoluta mancanza del credito agevolato, ecc. stanno pervenendo a livelli di insostenibilità tali da rendere concreto il rischio di non poter più sopportare ulteriori aggravii sui costi dei lavori.

Alcete Santini



MOSCA - L'equipaggio della « Soyuz 16 » durante l'addestramento al « centro Yuri Gagarin »

## La faticosa ricerca di un compromesso fra i ministri degli esteri dei « nove »

# Persistono i contrasti nella CEE alla vigilia del vertice di Parigi

Risposta positiva dell'Italia all'invito di Giscard d'Estaing - Perplexità sui possibili accordi sui numerosi temi all'o.d.g. - Fondo europeo, problemi istituzionali, partecipazione britannica le questioni di maggior disaccordo

BRUXELLES, 2. Per la quarta volta i ministri degli esteri della CEE si sono riuniti oggi nella capitale belga per ultimare la preparazione del prossimo « vertice » di Parigi, qualora non fosse stato assunto un preciso impegno per la costituzione, entro l'inizio del prossimo anno, del fondo europeo per le regioni meno sviluppate e la politica di sviluppo.

## Proposta dai tessili della Gepi e della Snia

## Aziende pubbliche: iniziativa di lotta

L'indicazione del convegno di Prato - Il ruolo delle Partecipazioni statali nell'attuale crisi economica

Gli esecutivi dei consigli di fabbrica delle aziende tessili e abbigliamento dell'ENI e della GEPI si sono riuniti con i segretari provinciali e nazionali della FILTA a Prato, nei giorni 28 e 29 novembre, per discutere sulla situazione delle aziende pubbliche del settore. Il convegno, approvato la relazione del segretario della FILTA, Bellini, propone un prossimo incontro dei sindacati tessili e chimici con gli esecutivi dei consigli delle fabbriche Montedison, Montefibre, Snia, La FULTA ritiene, infatti, che il sindacato debba mettere a punto una strategia precisa nei riguardi di tutte le aziende pubbliche del settore, concordata con i sindacati chimici, meccanici e della distribuzione, sia per la comune problematica che deriva dalla verticalizzazione della produzione che per la necessità di dare una risposta fortemente unitaria alla linea di politica economica e di relazioni sindacali che il padronato pubblico intende far passare partendo dall'attuale e grave situazione della economia sociale.

Il presidente del consiglio italiano, Moro, ha inviato questa sera stessa una risposta, in cui si dichiara «positiva» all'invito con il quale il presidente francese, Giscard, ha ufficialmente convocato il vertice nei giorni scorsi.

La GEPI al fine di ottenere un chiarimento definitivo sul ruolo della iniziativa pubblica nel settore. I lavoratori delle aziende GEPI, discutendo sulla strategia della FILTA a Prato, infatti, si sono divisi su come affrontare i problemi posti dalla crisi economica, hanno denunciato il ricorso al lavoro a domicilio e l'uso massiccio della cassa integrazione collettiva.

Il convegno ha distinto la problematica che emerge nelle aziende Texcon-ENI da quella che emerge nelle aziende GEPI, mentre ha riaffermato l'opposizione ad un eventuale escorporazione delle aziende del settore dell'ENI, ha sottolineato l'esigenza che la GEPI venga ricondotta ad una responsabilità politica precisa, sottraendola a pressioni clientelari e insediandola nel ruolo assegnato dalla legge legislativa, di strumento pubblico per l'intervento nella politica economica e sociale.

Paolo Forcellini

Lancio dal cosmodromo Baikonur con due veterani sovietici dello spazio

# In orbita l'astronave «Soyuz 16»: prova generale del volo URSS-USA

Sono a bordo il comandante Filipcenko e l'ingegnere spaziale Rukavitsnikov - Scelta un'orbita dai parametri identici a quelli sui quali nel 1975 si porrà la navicella sovietica che si aggancerà con l'Apollo - Previsti collegamenti con Huston - Le dichiarazioni del direttore tecnico del progetto sovietico-americano, Busciniev

La prova generale del volo comune delle navicelle spaziali «Soyuz» e «Apollo» in programma per il luglio del 1975 ha avuto inizio oggi alle 12,40, ora di Mosca, con il lancio dal cosmodromo di Baikonur della «Soyuz-16». A bordo si trovano due veterani sovietici dello spazio, il comandante Anatoli Filipcenko e l'ingegnere Nikolaj Rukavitsnikov. I quali hanno comunicato a terra di essere in ottima forma e di aver cominciato la realizzazione del programma di volo, come scrive l'inviato della TASS a Baikonur, «è il più vicino possibile al programma che è stato inserito nel giornale di bordo degli equipaggi della Soyuz e dell'Apollo».

La Soyuz-16 infatti è sistemata su un'orbita dai parametri identici a quelli sui quali l'anno prossimo si porrà la navicella sovietica che si aggancerà con l'Apollo. Il fatto che l'attuale astronauta sovietico il numero 16 indica, come ha dichiarato alla TASS l'accademico Boris Petrov, uno dei dirigenti del programma sovietico di ricerche spaziali, che l'URSS prepara, per l'incontro orbitale con gli americani, una Soyuz normale, di serie, anche se con dispositivi supplementari a quelli usati in relazione alle esigenze del volo congiunto.

Scopo dell'attuale impresa è appunto la sperimentazione di tali dispositivi che sono stati illustrati da Costantin Busciniev, direttore tecnico sovietico del progetto comune. La Soyuz-16, egli ha detto, è fornita dello stesso sistema di aggancio che sarà utilizzato durante il volo sovietico-americano. «Per noi, come per gli americani, è un sistema tecnico nuovo che, a parere generale, potrà servire da modello per i futuri progetti di spedizioni spaziali internazionali».

Un'altra novità che sarà verificata nel corso dell'attuale volo, ha proseguito Busciniev, è legata alla necessità di combinare al massimo i diversi sistemi di sopravvivenza nelle navicelle sovietiche e americane. Nelle Soyuz l'atmosfera, per la sua composizione (azoto e ossigeno) come per la pressione (760 millimetri della colonna di mercurio) è esattamente la stessa di quella della terra. Il «salonino» della Apollo è invece riempito di ossigeno puro, mentre la pressione è di 200 millimetri.

Sui rapporti sociali: le società manovrate dall'estero svadano più facilmente le imposte, hanno maggiori possibilità di ricambio verso i lavoratori, spesso forniscono scarse informazioni sulla propria attività e influiscono sulle scelte politiche agendo dall'esterno del paese in cui operano.

Romolo Caccavale

## Dalla nostra redazione

## Chiesto un controllo sulle multinazionali

Si è svolta ieri a Roma, presso l'ISTUD (Istituto italiano di studi Istituzionali), una conferenza di lavoro internazionale e l'ingegnere Nikolaj Rukavitsnikov, i quali hanno comunicato a terra di essere in ottima forma e di aver cominciato la realizzazione del programma di volo, come scrive l'inviato della TASS a Baikonur, «è il più vicino possibile al programma che è stato inserito nel giornale di bordo degli equipaggi della Soyuz e dell'Apollo».

## Raddoppiato in dieci mesi il fatturato dell'ANIC

Il presidente dell'ANIC, azienda chimica dell'ente statale ENI, ha diffuso una informazione sui risultati di 10 mesi di attività nella forma di una «lettera agli azionisti». Il fatturato ha raggiunto i 520 miliardi di lire, importo doppio rispetto allo stesso periodo del 1973, con incrementi per singoli prodotti che variano fra il minimo del 40 per cento per le fibre chimiche ed il massimo del 100 per cento per i prodotti chimici organici ed inorganici.

## Dichiarazioni di Sartre sulle condizioni di Bader

AMBURGO, 2. In una intervista pubblicata dal settimanale Der Spiegel, Jean Paul Sartre riferisce di avere accettato l'invito di alcuni avvocati a visitare in carcere Andreas Bader, il 30enne leader del gruppo Baader-Meinhof: la visita, malgrado le proteste del Procuratore generale di Berlino, è stata autorizzata dal magistrato competente. Sartre ha detto che dopo la visita spera di poter «fornire maggiori particolari sulle condizioni di vita di Bader e compagni».

gli obiettivi più obiettivi

## IL PUNTOEMME/EMME EDIZIONI

## IL MESTIERE DI MAESTRO

Un'ipotesi educativa fondata sulla rilettura del passato

## IL PUNTOEMME/EMME EDIZIONI

## gli obiettivi più obiettivi

## Atemsa foto ottica



vi aiuta a vedere, conoscere, fotografare